

# La vecchiaia, un nuovo amore e le stupefacenti verità della vita



Contrasto

Elizabeth Strout torna al suo personaggio prediletto, l'ex professoressa di matematica Olive Kitteridge, quella che le ha fatto vincere il Pulitzer undici anni fa. È un po' invecchiata, un po' ingrassata, ma è più in forma che mai, sincera, dura e meravigliosa come sempre. Basta che entri in scena, anche solo con un cenno di saluto, e le piccole storie che animano la vita della cittadina di Crosby, nel Maine, si illuminano.

Come nel primo libro, infatti, è lei che fa da *trait d'union* nel puzzle di racconti che così si ricompongono in un romanzo, un quadro con tanti protagonisti ugualmente importanti. C'è un segreto che li unisce, in un modo o nell'altro sono tutti resistenti: non si arrendono alle disgrazie, ai guai causati da famiglie disfunzionali, ai lutti, alle delusioni. Dalla ragazzina che cerca di superare la perdita del padre, all'avvocato che si vergogna di aver aiutato un cliente

ad accumulare indegnamente una grossa eredità, dalla donna che lotta contro un tumore, alla coppia che convive da quasi quarant'anni senza parlarsi. La più forte e indistruttibile ovviamente è lei, Olive. Si trova anche un nuovo amore, il vedovo ex professore di Harvard Jack Kennison, e lo sposa in quattro e quattr'otto, nonostante la cosa non vada a genio a suo figlio Chris, con cui continua a intendersi poco. Con Jack condivide un pezzo dell'ultimo tratto di vita trovando una inaspettata intesa: nonostante gli acciacchi della vecchiaia, insieme sono capaci di muoversi, viaggiare, litigare, emozionarsi per un tramonto, dormire abbracciati ed essere di nuovo felici. Il più grande merito di Strout è proprio questo, riuscire a contagiarcisi con la capacità di empatia della sua eroina. Come dice Olive alla sua infermiera, esortandola a raccontarle di sé: «È la tua vita, quindi fa differenza». *Liana Messina*

La scrittrice americana Elizabeth Strout, 64 anni



*Olive, ancora lei*, di Elizabeth Strout Einaudi, 19,50 euro

## CHI È ELIZABETH STROUT

È nata nel 1956 a Portland, nel Maine, il padre era professore di Scienze, la madre insegnante di Inglese. Ha iniziato a scrivere racconti a 16 anni e, dopo una prima laurea in Letteratura e una seconda in Legge, si è trasferita a New York dove ha iniziato a insegnare. Alcuni dei suoi racconti sono stati pubblicati dal *New Yorker* e altre riviste, ma per molti anni gli editori hanno rifiutato i suoi romanzi. Il primo, *Amy e Isabelle*, è uscito nel 1998, ma è con *Olive Kitteridge*, nel 2009, che conosce il successo e vince il premio Pulitzer (dal libro è stata tratta anche una serie tv con protagonista Frances McDormand). Ha una figlia ed è sposata con un avvocato, James Tierney, con cui vive tra New York e il Maine.

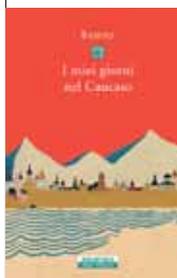
## Mai farsi mettere i piedi in testa



Mike, ventitreenne di origini messicane, ha problemi con la famiglia e con il lavoro. E una grande passione: il giardinaggio e l'arte di creare statue con i cespugli. Gli servirà a ritrovare sé stesso e a inventarsi un futuro migliore. Il suo mantra è: «Se la vita ti regala merda, usala come fertilizzante».

*Il giardiniere*, di Jonathan Evison, Sem, 17 euro

## Affetti e grattacapi



Un *memoir* ironico e brillante. Banine, l'autrice, nata in una ricchissima famiglia della Russia imperiale del primo '900, racconta la sua vita privilegiata. Fra nanny tedesche ed estati in ville di campagna, una nonna terribile e infiniti litigi per l'eredità fino a una precipitosa fuga.

*I miei giorni nel Caucaso*, di Banine, Neri Pozza, 19 euro

## Ricordi e paura



La detective Amaia Salazar, eroina della trilogia più famosa della scrittrice basca, in un prequel ambientato in trasferta. Siamo a New Orleans, ai tempi dell'uragano Katrina, quando da giovane poliziotto si ritrova a dare la caccia a un serial killer con l'ossessione delle catastrofi naturali.

*Il lato nord del cuore*, di Dolores Redondo, DeA Planeta, 18 euro

© Riproduzione riservata